

Domani c'è la shopping night Musica, laboratori e gusto

Nuovo appuntamento domani con Mantova shopping night, la manifestazione che anima le serate estive del giovedì con musica, intrattenimenti, cene sotto le stelle e percorsi culturali in centro storico con l'apertura straordinaria dei negozi fino alle 23.

In evidenza l'appuntamento per i più piccoli alla Città del Sole di via Cappello con A come albero, lettura animata con laboratorio creativo per bambini dai 5 agli 8 anni a cura di Alice Magalini, in programma alle 21.15.

Prenotazione obbligatoria allo 0376-369801; quota di parte-

cipazione di 5 euro con omaggio finale per ogni bambino. E poi musica e gusto: in via Goito Rocking relax e l'ambientazione living creata da Bp Factory, Bar Commercio e Sinners Beer Restaurant con cocktail, birra e pizza; in via Verdi musica anni '80 e '90 con dj Julio Marcari e aperitivo con buffet vegetariano al Caffè Verdi; in via Giustiziani il duo acustico Lullaby e alla Drogheria barbeque e birra a caduta; in piazza Marconi la band Sputnik; in piazza 80° Fanteria musica con MaxMin; in via Franchetti cena sotto le

stelle con la pizzeria Croce Bianca e in vicolo Rastelli degustazione all'aperto con l'Osteria La Bottega. E tanto altro.



Peso: 7%

Ducale da record: in sei mesi sfiorati i 200 mila visitatori

La reggia si prepara alla grande mostra di Albrecht Dürer che si terrà in ottobre
Assmann: «Bene, ma manca personale. Paolozzi? Scelta non utile né opportuna»

di M. Antonietta Filippini

Palazzo Ducale da record: a fine giugno i visitatori avevano già sfiorato i 200mila, più 33% rispetto all'anno scorso. Esattamente: 180.102 ingressi rilevati all'entrata con la "pistola" elettronica, più altri 22mila contati a mano tra la mostra di *Moya* (14mila) e quelle alla *Galleria*. E' il bilancio del museo di Palazzo Ducale offerto ieri dal direttore Peter Assmann insieme alla vice Renata Casarin. «In tutto il 2011, prima del sisma - spiega Assmann - gli ingressi furono 220mila. Abbiamo fatto meglio di Brera e dell'Accademia di Venezia, + 13%. In realtà volevo si capisse che Mantova per l'arte e la cultura non è una piccola città, ma un centro d'attrazione. Volevo un museo vivo, con visite libere e guidate, laboratori, corsi, didattica. Ci sono e vorremmo aumentarli. Volevo portare l'arte contemporanea e far sentire, con tante iniziative, che il 2016 è un anno speciale. E volevo aprire alcuni spazi chiusi e far conoscere luoghi quasi sconosciuti o dimenticati». Ma Palazzo Ducale, il museo-reggia più grande d'Europa dopo il Vaticano, "non è

solo un Paradiso" ammette Assmann, ricordando la grave carenza di personale. I custodi sono 78 (anzi 77 perché uno è passato all'Archivio di Stato). «Anni fa - ricorda Casarin - erano 120, ma, almeno, averne 20 in più». «E mancano 8 funzionari - nota Assmann -, storici dell'arte, architetti, un amministrativo e chi fa comunicazione». Intanto Alessandro Colombo (già capo di gabinetto del sindaco Sodano) è comparso come "consulente volontario" del direttore.

Insomma si è partiti alla grande, il bilancio è di due milioni, «di cui 500mila per le utenze, per tenere aperto il museo» dice Assmann, ma la struttura è la stessa. Anzi, la nuova Sovrintendenza per Mantova, Cremona e Lodi, «che sarà ospitata al Ducale e deve crearsi un organico, potrebbe sottrarci forze» per l'opzione dei dipendenti. Il direttore austriaco non usa cortesie diplomatiche per Giovanna Paolozzi Strozzi alla guida della nuova Sovrintendenza di Mantova. «E' una scelta che non capisco, riportarla con ruolo diverso nel museo che ha diretto non mi pare opportuno né utile». Poi fa capire

che cercherà la collaborazione, come sta facendo con tutti, dal Comune a tutte le istituzioni e associazioni culturali cittadine: Politecnico di Milano, Mantova Creativa, lo sponsor Lubiam, Tea, Trame Sonore, Società per Palazzo Ducale, Amici di Palazzo Te.

«Mantova Architettura ha avuto grande risonanza internazionale. Per Trame Sonore, con Fabiano cercheremo fondi fuori Mantova, per mantenere alta la qualità». Elencando tutto quanto fatto in questo primo semestre 2016, Assmann ha citato tra l'altro il nuovo sito online, dal quale si potrà prenotare il biglietto e stamparlo a casa, in qualunque parte del mondo, evitando così le file in piazza Sordello. Ed ha anticipato l'evento più importante, cioè la mostra "Albrecht Dürer, Incisioni influssi", dal 7 ottobre all'8 gennaio 2017, e gli eventi collaterali al Festivalletteratura come l'incontro fra il critico d'arte Bruno Corà (9 settembre, Sala di Manto) e lo scultore giapponese Hidetoshi Nagasawa, autore di "Vortici" in piazza Sordello, forse quello che più ha dato soddisfazione ad Assmann tra gli obiettivi colti nella prima metà dell'anno.

Ci saranno altre mostre di arte contemporanea, tra cui quella degli outsider dal 2 settembre, e "Hannukah Lamps", ovvero le lampade della grande festa ebraica in collaborazione con Casale Monferrato, nel Rettorio di Santa Croce, normalmente chiuso.

E poi le installazioni del fotografo Giordano Morganti in Sala degli Specchi e Galleria dei Fiumi (9 settembre-30 ottobre) che coinvolgerà anche la facciata.

E le visite guidate alle Carceri dei Martiri di Belfiore nel 150° dell'annessione di Mantova all'Italia. «Da austriaco lo ritengo un tema importante, quello dell'identità, cosa vuol dire essere mantovano, italiano, austriaco, europeo» chiosa Assmann. Inoltre la presentazione del libro di Edgarda Ferri su Isabella d'Este, "un personaggio così importante e di fascino che vorrei dedicarle un museo a parte" commenta il direttore che cita anche il progetto insieme all'università della California. E l'elenco non è finito.



La vice Renata Casarin e il direttore Peter Assmann (foto Di Gangi)



Peso: 40%

Fotografare i fiori di loto

Mantova è famosa anche per i fiori di loto che, nei mesi di luglio e agosto, si estendono sulle acque del lago Superiore formando variopinte isole e avvolgendo di suggestioni orientali la città dei Gonzaga. E sabato il Parco del Mincio promuove il contest di fotografia *Riflessi di loto*, rivolto a tutti gli appassionati di fotografia - dilettanti e professionisti - con l'obiettivo di immortalare una delle dieci cose da non perdere di Mantova. L'iniziativa è realizzata in collaborazione con il Comune nell'ambito degli eventi per la *Capitale 2016*. Non è un concorso a premi, l'evento è gratui-

to, i partecipanti potranno fotografare dalle sponde oppure imbarcarsi su barche o canoe personali, o ancora utilizzare due barche messe a disposizione dal Parco prenotandosi fino a esaurimento posti (info e prenotazioni su www.parcodelmincio.it) con partenze alle 18 e alle 20. Verranno selezionate alcune delle foto per un allestimento in centro dal 29 luglio. Il contest si svolgerà in contemporanea con *Madame Butterfly*, crociera gratuita verso l'isola dei fiori di loto (posti esauriti, info tel. 0376 391550 int.20.).



La locandina dell'evento



Peso: 9%

AL CAMPIANI

Oggi il film "Radiofreccia"

L'appuntamento di oggi (ore 21.30), con il cinema che sorpassa i sogni nel chiostro del conservatorio di Mantova, in via della Conciliazione 33, propone l'esordio e il film manifesto di Luciano Ligabue. Quel suo "Radiofreccia" è da considerarsi un vero cult movie, un riferimento per più di una generazione che ancora conserva una freschezza di grande attualità. Dopo diciott'anni Radiofreccia chiude; era nata come Radio Raptus nel 1975 da Bruno, Iena, Tito, Boris e Freccia. Scherzi

per ammazzare il tempo nel borgo di Correggio, al bar (con Guccini oste) e a zonzo lungo la riconoscibile Guastalla, Gualtieri, Carpi, con sconfinamenti nel Mantovano: il ponte di barche a Torre d'Oglio, la fornace a Bocca-diganda. Un'opera prima che portò Ligabue a vincere un Nastro D'Argento e un David di Donatello come miglior regista esordiente. Un film da rivedere e riascoltare con la sua straordinaria colonna sonora.



Nella foto Luciano Ligabue insieme a Francesco Guccini: stasera il film "Radiofreccia" al Campiani



Peso: 8%